Risarcimento danni morali, un diritto anche per i fidanzati non conviventi



Il diritto al risarcimento danni morali è valido anche per è fidanzato, ma non convive. Quindi, se nel malaugurato caso in cui uno dei due fidanzati sia vittima di un incidente e subisca delle lesioni gravi o peggio ancora perda la vita, il fidanzato o la fidanzata può chiedere un risarcimento danni morali per quanto patito. Questo anche se tra i due non vi è una convivenza di fatto.

Risarcimento danni morali, l'orientamento dei giudici riguardo i fidanzati

Le recenti interpretazioni dei giudici riguardo il diritto al risarcimento danni morali per i fidanzati chiariscono quanto descritto sopra. Una su tutte la sentenza n. 1011/2015 del Tribunale di Firenze, ma anche la Cassazione con le sentenze n. 46351/2014 e n. 7128/2013 si è espressa a favore del suddetto principio e i giudici stanno tendendo a orientarsi in questo senso quando hanno a che vedere con casi simili. Un cambiamento rispetto al passato, quando per poter avere un risarcimento danni morali doveva essere presente quantomeno un saldo e duraturo legame affettivo dimostrabile tramite la

convivenza.

Risarcimento danni morali ai fidanzati, le novità

La novità delle ultime sentenze è quella di non dover più essere per forza conviventi per poter dimostrare l'esistenza di un legame saldo e duraturo. La convivenza non è quindi più considerata un elemento imprescindibile. La cosa importante è che venga data prova di una significativa comunanza di vita e di affetti. Basterà quindi dimostrare la serietà e la stabilità della relazione affettiva per ottenere il diritto a un risarcimento danni morali per quanto patito dal fidanzato, per esempio in un incidente stradale.

Risarcimento danni morali ai fidanzati, l'onere della prova

E' però necessario ricordare, che saranno i fidanzati interessati in dovere di fornire le prove della qualità della loro relazione, in caso uno dei due volesse chiedere un risarcimento per i danni morali subiti a causa di un incidente occorso al proprio partner. Quindi il cosiddetto onere della prova è in carico a chi vorrà chiedere risarcimento danni e questa prova dovrà essere fornita al giudice.

Risarcimento danni morali, cosa fare?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito dei danni morali, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

Dott. Claudio Bonato www.alassistenzalegale.it

Risarcimento danni morali

Hanno parlato di noi

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3

Rai Radio 1

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica



Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci

☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia